



# REGIONE MOLISE

## GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL I DIPARTIMENTO N. 120 DEL 20-09-2018

**OGGETTO: POR FESR-FSE 2014-2020, ASSE 6, AZIONE 6.3.1 – APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER DI CONCILIAZIONE PER SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA (SEZIONI PRIMAVERA).**

---

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile  
d'Ufficio

RITA PISTILLI

SERVIZIO COORDINAMENTO  
PROGRAMMAZIONE  
COMUNITARIA FONDO FESR-  
FSE

IL DIRETTORE  
NICOLA PAVONE

Campobasso, 20-09-2018

---

**PREMESSO CHE:**

- con il Regolamento (UE) N.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sono state definite le “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio”;
- con il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE) è stato abrogato il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- la Commissione Europea ha approvato con la Decisione C(2015) 4999 final in data 14 luglio 2015, il Programma Operativo FESR FSE Molise 2014-2020;
- con la DGR n. 411 del 3 agosto 2015 avente ad oggetto “Programma plurifondo POR Molise FESR FSE 2014-2020 - CCI 2014IT16M2OP001, è stato approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4999 del 14.7.2015 – presa d’atto e ratifica finale;
- con la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 219 del 4 agosto 2015 c’è stata la presa d’atto finale del Programma plurifondo POR MOLISE FESR FSE 2014 - 2020 - CCI2014IT16M2OP001;
- con la DGR n. 153 del 11/04/2016 si è provveduto ad approvare il seguente atto: POR Molise FESR-FSE 2014-2020. Approvazione organigramma Autorità di Gestione. Approvazione ripartizione risorse per azioni;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 626 del 28/12/2016 si è provveduto ad approvare il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020, modificato e integrato con Determinazione del Direttore del I° Dipartimento n. 54 del 11.05.2018;
- con la Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 146/2016 si è provveduto ad approvare il “Manuale delle Procedure dell’AdG”, modificato e integrato con Determinazione del Direttore del I° Dipartimento n. 54 del 11.05.2018;
- i criteri di selezione delle operazioni riferiti a ciascuna Azione del Programma, sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR FSE 2014/2020, istituito con DGR n. 535/2015, con procedura scritta n.2/2016, successivamente integrati e modificati con procedura scritta n. 1/2018;
- mediante procedura di consultazione scritta n. 1/2018 è stata disposta la riprogrammazione del POR FESR FSE 2014-2020 elaborata ai sensi dell’articolo 30 comma 1 del Regolamento (UE) 1303/2013 (giusta Notifica di approvazione su SFC2014-FO del 20.06.2018);
- con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5.02.2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, pubblicato sulla GURI n. 71 del 26.03.2018;
- il REGOLAMENTO UE, Euratom) 2018/1046 del 18 luglio 2018 modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**ACCERTATO** che con DGR n. 424 del 31.08.2018 si è disposto, tra l’altro, di:

- attivare, nell’ambito del POR FESR FSE 2014/2020, l’Azione 6.3.1 (8.2.1 AdP) *Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)*;
- approvare la scheda tecnica contenente gli elementi essenziali dell’“AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER DI CONCILIAZIONE PER SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA (Sezioni Primavera);
- incaricare l’Autorità di Gestione del POR FESR FSE 2014/2020 affinché procedesse, per il tramite del Servizio “Coordinamento programmazione comunitaria Fondo FESR FSE”, nel rispetto di quanto prescritto dal SIGECO e dalla pertinente pista di controllo, alla predisposizione dell’Avviso pubblico sulla base della scheda intervento;

**ACCERTATO** che il Servizio Coordinamento programmazione comunitaria Fondo FESR FSE, al fine di dare attuazione a quanto deliberato con la succitata DGR n. 424/2018 ha predisposto la documentazione inerente l’Avviso pubblico in questione denominato AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER DI CONCILIAZIONE PER SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA (Sezioni Primavera) comprensivo dei pertinenti allegati, sottoponendola, così come disciplinato dal “Manuale delle procedure dell’AdG”del POR FESR FSE 2014/2020 (SIGECO) con nota n. 117491 del 14.09.2018, al controllo preventivo di 1° livello;

**ACQUISITO** l’esito favorevole del pertinente controllo di I° livello, disciplinati, nello specifico, dal “Manuale delle procedure dell’AdG”del POR FESR FSE 2014/2020 (SIGECO), ex art. 72 del Regolamento (UE) 1303/2013, con la normativa comunitaria, nazionale e regionale e con i criteri di selezione approvati (giusta nota n. 119657 del 20.09.2018);

**VERIFICATO** inoltre che la Giunta Regionale al fine dare attuazione alla normativa in materia di Aiuti di Stato, con Delibera n. 212 del 16.06.2017, tra l’altro, ha disposto di:

- individuare il Servizio "Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali, commerciali e artigianali, cooperazione territoriale europea, politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese e marketing territoriale" - Ufficio "Aiuti di stato e concorrenza" l'unità organizzativa e di coordinamento delle attività in materia di aiuti di Stato, prevista dal Common Understanding come distinct body;
- approvare le "direttive sul processo di verifica preventiva, degli atti dell'Amministrazione Regionale rilevanti in materia di aiuti di Stato e di consultazione del distinct body", per il rilascio dei pareri, per gli adempimenti di notifica o di comunicazione nel Sistema di notifica degli aiuti di Stato (SANI2), nonché per la cura dei rapporti con la Commissione Europea - DG Concorrenza e il Dipartimento per le Politiche Europee;
- approvare il modello della scheda Aiuti di Stato;
- approvare le check list "De Minimis" e "Aiuti in esenzione";

**PREDISPOSTA** la pertinente scheda Aiuti di Stato, nella quale si riporta che l'intervento in questione non rientra nella fattispecie degli aiuti di stato;

**DATO ATTO** che il SIGECO pista di controllo "erogazioni di finanziamenti e/o servizi a singoli beneficiari", nel cui campo di applicazione ricade l'Avviso che si intende attivare, il servizio deputato alla gestione dell'Avviso è il Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del Por-Fers- Fse per Procedure di Appalto ed altri Macroprocessi diversi dagli Aiuti;

**ACCERTATO** che, come disposto dalla suindicata DGR n. 424/2018, la presente procedura, del valore complessivo di € 1.500.000,00 è posta a carico del sotto riportato quadro finanziario, sui cui capitoli si provvederà ad assumere i corrispondenti impegni di spesa a cura del Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del Por-Fers - Fse per Procedure di Appalto ed altri Macroprocessi diversi dagli Aiuti (RUP dell'Avviso):

Fonte di finanziamento	Importo in euro	Capitoli
POR Fesr Fse 2014 – 2020 Asse 6 Occupazione	1.200.000,00	n. 13049 Fondi Strutturali Programmazione 2014/2020 - F.S.E finanziamento CEE-contributi agli investimenti a comuni n. 13059 Fondi Strutturali Programmazione 2014/2020 - F.S.E cofinanziamento Stato-contributi agli investimenti a comuni n. 13034 Fondi Strutturali Programmazione 2014/2020 - F.S.E cofinanziamento regionale-contributi agli investimenti a comuni
DPCM 7 agosto 2015 riparto risorse art. 1 comma 131 Legge n. 190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2015)	300.000,00	n. 13240 "Assegnate dal DPCM 7 agosto 2015 recante riparto di una quota del fondo di cui all'art. 1, comma 131"

**RICHIAMATA** inoltre la DGR n. 33 dell'8.02.2018 con la quale è stato approvato il "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione pluriennale della Regione Molise per il triennio 2018/2020" ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;

**RILEVATO** che con la DGR n. 58 dell'8.2.2018 si è disposto, tra l'altro:

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 39, comma 10, del D.Lgs. n.118/2011, l'assegnazione ai dirigenti regionali/direttori dipartimentali titolari dei centri di responsabilità, ai fini della gestione, dei capitoli di spesa;
- di stabilire altresì che per ciascun capitolo di spesa possano essere individuati uno o più "Responsabili di budget" che operano secondo quanto riportato ai punti a) b) c) d) e) del documento istruttorio della stessa DGR;

**RILEVATO** altresì che nel documento istruttorio della suindicata DGR n. 58/2018 è rappresentato che:

- a) per ciascun capitolo di spesa potranno essere individuati uno o più "Responsabili di budget" afferenti alla medesima Struttura dipartimentale a cui fa riferimento il Servizio regionale/Direzione dipartimentale assegnatari del capitolo di spesa, previo assenso scritto da parte del titolare della responsabilità del capitolo;
- b) L'attribuzione della responsabilità del budget è conferita con Determinazione del Direttore di Dipartimento a cui afferisce il Servizio regionale assegnatario del capitolo di spesa.
- c) L'assegnazione della responsabilità del budget potrà avvenire anche tra Dipartimenti differenti, in tal caso l'assenso al conferimento della responsabilità di budget (extra dipartimentale) dovrà essere espressa in forma scritta anche dal Direttore del Dipartimento a cui afferisce organicamente il "Responsabile di budget" individuato.
- d) Il Responsabile del budget potrà gestire le risorse allo stesso assegnate in piena autonomia rispetto a ciascuna delle fasi endoprocedimentali del preimpegno, dell'impegno e della liquidazione.
- e) Il Responsabile del capitolo provvede, nel caso in cui le risorse assegnate non coincidano con documentate ragioni di spesa, alla variazione delle risorse assegnate, nei limiti dello stanziamento del capitolo, con proprio atto dirigenziale, previo assenso scritto reso dal Direttore del Dipartimento, dal Direttore generale della Salute e/o dall'Autorità/Organismo di gestione dei Fondi cofinanziati con risorse

statali o comunitarie, a cui lo stesso organicamente afferisce;

**LETTA** inoltre la Determinazione Dirigenziale n. 1232 del 9.04.2018 del Direttore del Servizio Coordinamento Programmazione Comunitaria Fondo FESR: "POR FESR/FSE 2014-2020 – D.lgs.. N.118/2011, art.53, accertamento entrate anni 2018, 2019 e 2020";

**ACCERTATO** che, alla data attuale in forza della DD n. 43 del 13.04.2018 con la quale in esecuzione della succitata DGR n. 58/2018 si è proceduto alla ripartizione del "budget" tra i direttori titolari dei centri di responsabilità e della DD n. 101 del 6.08.2018 di approvazione dell'Avviso "Conciliamo", al Direttore del Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del Por Fers-Fse per Procedure di Appalto ed altri Macroprocessi diversi dagli Aiuti, per l'Azione 6.3.1, è stata attribuita la seguente disponibilità non comprensiva dello stanziamento attribuito all'intervento avviso pubblico per la concessione di voucher di conciliazione per servizi per la prima infanzia (Sezioni Primavera) di cui alla DGR n. 424/2018:

Procedura	Importo procedura (euro)	Competenza	Fabbisogno 2018 (euro)	Fabbisogno 2019 (euro)	Fabbisogno 2020 (euro)	Fabbisogno nel triennio (euro)	Capitolo UE	Capitolo STATO	Capitolo REGIONE
Azione 6.3.1. Voucher e altri interventi per la conciliazione Avviso Conciliamo	798.900,96	Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del Por-Fers- Fse per Procedure di Appalto ed altri Macroprocessi diversi dagli Aiuti	399.450,48	319.560,38	79.890,10	798.900,96	13049	13059	13034

**RITENUTO** dover integrare tale previsione, attribuendo al direttore del Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del Por Fers-Fse per Procedure di Appalto ed altri Macroprocessi diversi dagli Aiuti, l'assegnazione della responsabilità di budget per l'attivazione, a valere sull'Azione 6.3.1, dell'intervento AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER DI CONCILIAZIONE PER SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA (Sezioni Primavera) per lo stanziamento complessivo di € 1.500.000,00, ripartito negli esercizi 2018, 2019 e 2020 - sulla base delle indicazioni condivise con lo stesso Servizio secondo la seguente assegnazione in aggiunta dell'attribuzione di budget già operata con la succitata Determinazione n. 43/2018 e 101/2018:

Procedura	Importo procedura (euro)	Competenza	Fabbisogno 2018 (euro)	Fabbisogno 2019 (euro)	Fabbisogno 2020 (euro)	Fabbisogno nel triennio (euro)	Capitolo UE	Capitolo STATO	Capitolo REGIONE	Capitolo REGIONE
Azione 6.3.1. l'avviso pubblico per la concessione di voucher di conciliazione per servizi per la prima infanzia (sezioni primavera)	1.500.000,00	Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del Por-Fers- Fse per Procedure di Appalto ed altri Macroprocessi diversi dagli Aiuti	1.350.000,00	150.000,00	-	1.500.000,00	13049	13059	13034	13240

**LETTO** il DPCM del 7 agosto 2015 che assegna al Molise la quota di risorse pari a complessivi euro 1.019.500,00 di cui al riparto della quota del fondo di cui all'art.1, comma 131 della Legge 23 Dicembre 2014 (Legge di stabilità 2015);

**DATO ATTO** che per lo stanziamento di € 300.000,00 appostato sul capitolo 13240 dovrà essere la Direzione Salute, ad attribuire la "Responsabilità di Budget al direttore del Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del Por-Fers- Fse per Procedure di Appalto ed altri Macroprocessi diversi dagli Aiuti;

**VERIFICATO** che allo scopo con nota 115953 del 11.09.2018, l'AdG, al fine dell'adozione da parte della Direzione Generale Salute della determina di assegnazione budget, ha comunicato, come richiesto dalla procedura approvata con la suindicata DGR n. 58/2018, il proprio assenso al conferimento in questione;

**ACQUISITO** il riscontro del Servizio Programmazione delle Politiche Sociali n. 116782 del 13.9.2018 con il quale si comunica che "non appena l'importo del saldo DPCM 7 agosto 2015 per il quale si è avuta assicurazione da parte del Ministero competente in merito all'avvenuta liquidazione della somma di € 300.000,00 sarà cura di questo servizio provvedere all'adozione dell'atto richiesto, previo accertamento da parte del competente servizio Bilancio";

**ACCERTATO** che con determinazione dirigenziale del Servizio Programmazione delle Politiche Sociali n. 4709 del 18.09.2018 è stato accertato l'importo di € 305.850,00 sul capitolo di entrata 3070 "PROGRAMMA REGIONALE DELLE RISORSE ASSEGNATE DAL DPCM 7 AGOSTO 2015 RECANTE RIPARTO DI UNA QUOTA DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 131" del Bilancio di Previsione 2018 (Titolo II Tipologia 101 Categoria 0101 ) ai sensi e per gli effetti del titolo giuridico fonte dell'obbligazione attiva giuridicamente perfezionata il D.P.C.M. 7 agosto 2015 "programma regionale delle risorse assegnate dal dpcm 7 agosto 2015 recante riparto di una quota del fondo di cui all'art. 1, comma 131", attribuita da Ministero del Lavoro e Politiche Sociali;

**ACQUISITA** altresì la nota n. 118846 del 18.09.2018 dello stesso SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI, con la quale si comunica che il capitolo di uscita per l'impegno connesso all'accertamento di cui al punto precedente è il 13240;

**RIDETERMINATA**, di conseguenza, la seguente responsabilità di budget per Capitoli afferenti il FSE per l'

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER DI CONCILIAZIONE PER SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA (Sezioni Primavera)**

Capitolo	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Totale stanziamento nel triennio sul capitolo di riferimento
13049 - Fondi Strutturali Programmazione 2014/2020 - f.s.e. finanziamento cee-contributi agli investimenti a comuni	600.000,00			
13059 - Fondi Strutturali Programmazione 2014/2020 - f.s.e. cofinanziamento stato-contributi agli investimenti a comuni.	420.000,00			
13034 - Fondi Strutturali Programmazione 2014/2020-f.s.e. cofinanziamento regionale-contributi agli investimenti a comuni.	180.000,00			
n. 13240 "Assegnate dal DPCM 7 agosto 2015 recante riparto di una quota del fondo di cui all'art. 1, comma 131" <b>DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE DELLA SALUTE</b>	150.000,00	150.000,00		
Totale	1.350.000,00	150.000,00		1.500.000,00

**RITENUTO** dover approvare l'AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER DI CONCILIAZIONE PER SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA (Sezioni Primavera) comprensivo dei pertinenti allegati (parte integrante e sostanziale del presente atto);

**VALUTATO:**

- di assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta 376 del 01 agosto 2014,
- di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs n. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTA** la legge regionale 1° febbraio 2018, n.3 Bilancio di previsione per il triennio 2018 – 2020 e ss.mm.ii.;

**DETERMINA**

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto della DGR n. 424 del 31 agosto 2018, e di conseguenza approvare nell'ambito del POR FESR-FSE 2014-2020, Asse 6, Azione 6.3.1 l'AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER DI CONCILIAZIONE PER SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA (Sezioni Primavera) comprensivo dei pertinenti allegati (tutti parte integrante e sostanziale del presente atto);
3. di dare atto che responsabile della gestione del presente Avviso è il Direttore del Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del Por Fers- Fse per Procedure di Appalto ed altri Macroprocessi diversi dagli Aiuti;
4. di approvare ed allegare al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, la scheda Aiuti di Stato afferente la normativa in ordine al Common Understanding e al distinct body;
5. di imputare l'onere finanziario del suddetto Avviso Pubblico sui pertinenti capitoli del FSE n.13049 (quota UE), n.13059 (quota Stato) e n. 13034 (quota Regione) e sul capitolo n. 13240 relativo all'Assegnazione delle risorse di cui al DPCM 7 agosto 2015 recante riparto di una quota del fondo di cui all'art. 1, comma 131";
6. di rinviare ad un successivo atto della Direzione Generale per la Salute l'adozione della determinazione per il conferimento della responsabilità di budget per il cofinanziamento posto a carico del capitolo n. 13240 relativo ai fondi di cui al "DPCM 7 agosto 2015 recante riparto di una quota del fondo di cui all'art. 1, comma 131";
7. di determinare l'attribuzione del budget, per i soli capitoli FSE, al Direttore del Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del Por Fers - Fse per Procedure di Appalto ed altri Macroprocessi diversi dagli Aiuti per l'Avviso in parola secondo quanto segue ad integrazione dell'analoga attribuzione di budget di cui all'allegato A) della Determinazione n. 43/2018 e ss.mm.ii.:

Procedura	Importo procedura a carico del POR Fesr-Fse (euro)	Competenza	Fabbisogno 2018 (euro)	Fabbisogno 2019 (euro)	Fabbisogno 2020 (euro)	Fabbisogno nel triennio (euro)	Capitolo UE	Capitolo STATO	Capitolo REGIONE
Azione 6.3.1. l'avviso pubblico per la concessione di voucher di conciliazione per servizi per la prima	1.200.000,00	Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del Por- Fers- Fse per Procedure di Appalto	1.200.000,00	-	-	1.200.000,00	13049	13059	13034

infanzia (sezioni primavera)		ed altri Macroprocessi diversi dagli Aiuti							
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

8. di determinare in conseguenza la seguente attribuzione di budget per soli Capitoli afferenti al FSE e annualità per l'AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER DI CONCILIAZIONE PER SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA (Sezioni Primavera) ad integrazione dell'analogha assegnazione di cui l'Allegato B) della DD n. 43/2018 e ss.mm.ii., riferita ai Capitoli 13049 – 13059 – 13034:

Capitolo	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Totale stanziamento nel triennio sul capitolo di riferimento FSE
13049 - Fondi Strutturali Programmazione 2014/2020 - f.s.e. finanziamento cee-contributi agli investimenti a comuni	600.000,00			
13059 - Fondi Strutturali Programmazione 2014/2020 - f.s.e. cofinanziamento stato-contributi agli investimenti a comuni.	420.000,00			
13034 - Fondi Strutturali Programmazione 2014/2020-f.s.e. cofinanziamento regionale-contributi agli investimenti a comuni.	180.000,00			
Totale	1.200.000,00			1.200.000,00

9. per gli adempimenti di rispettiva competenza, notificare il presente provvedimento al:
- direttore del Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del Por Fers - Fse per Procedure di Appalto ed altri Macroprocessi diversi dagli Aiuti;
  - direttore del Servizio Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali, commerciali e artigianali, cooperazione territoriale europea, politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese e marketing territoriale - Ufficio "Aiuti di stato e concorrenza;
  - direttore del Direttore del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale;
  - direttore della Direzione Generale per la Salute
  - al direttore del Servizio Programmazione delle Politiche Sociali;
10. di pubblicare il presente atto, comprensivo dei relativi allegati, nella sezione atti amministrativi del sito web regionale, sull'albo pretorio, sul BURM e nella sezione "Avvisi e Bandi FSE" del sito regionale <http://moliseineuropa.regione.molise.it> dedicato al POR FESR FSE 2014/2020;
11. di stabilire che le domande di agevolazione, devono essere compilate esclusivamente per via elettronica utilizzando la procedura informatica "MoSEM" messa a disposizione sul sito internet <https://mosem.regione.molise.it/mosem>;
12. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs n. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
13. di considerare il presente atto soggetto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta 376 del 01 agosto 2014.

IL DIRETTORE DEL I DIPARTIMENTO  
MARIOLGA MOGAVERO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo



**Allegato\_A \_ Istanza\_di\_partecipazione**

**REGIONE MOLISE**

**Servizio coordinamento programmazione comunitaria fondo FESR-FSE del I Dipartimento della  
Presidenza della Giunta Regionale**

*Deliberazione di Giunta Regionale n.424 del 31/08/2018*

**Asse 6 – Occupazione**

**Obiettivo 6.3 Aumentare l'occupazione femminile**

**Azione 6.3.1. Voucher e altri interventi per la conciliazione**

**Prima Infanzia**

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER DI CONCILIAZIONE PER SERVIZI PER LA PRIMA  
INFANZIA  
(SEZIONI PRIMAVERA)**

Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione  
del POR FESR-FSE per procedure di appalto  
ed altri macroprocessi diversi dagli aiuti  
c/o Protocollo Unico della Regione Molise  
- Via Genova, n. 11  
86100 CAMPOBASSO

Modalità di invio: <https://mosem.regione.molise.it/mosem>

Il/la sottoscritto/a....., in qualità di Sindaco  
del Comune o di Responsabile del Servizio ..... del Comune di  
..... Via ..... (eventualmente  
Capofila dell'associazione comunale dei seguenti Comuni: .....

.....)  
In risposta all'AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER DI CONCILIAZIONE PER SERVIZI PER  
LA PRIMA INFANZIA (SEZIONI PRIMAVERA) indetto con Determinazione n. \_\_ del Direttore del I  
Dipartimento, in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR/FSE 2014-2020

#### CHIEDE

l'erogazione di un finanziamento di n. \_\_ voucher riferiti ai seguenti n. \_\_ progetti denominati articolati  
negli allegati da B1 a B\_ (**compilare per ogni progetto un modulo B**)

Tipologia di servizio	Orario <sup>1</sup>	N. voucher <sup>2</sup>	N. destinatarie <sup>3</sup>	Denominazione del progetto	Soggetto erogatore	Importo richiesto	Tipo cofin. <sup>4</sup>	Importo cofin.
Sezione primavera grande (15-20 bambini)								
Sezione primavera media (10 -14 bambini)								
Sezione primavera piccola (5 - 9 bambini)								

per un finanziamento richiesto pari ad euro ..... (euro .....)  
[indicare la somma complessiva riferita a tutti i progetti]

<sup>1</sup> Indicare il tempo di apertura del servizio in part time da 5 a 6 ore o full time da 7 a 8 ore o più.

<sup>2</sup> Indicare il numero di bambini pre-iscritti.

<sup>3</sup> Indicare il numero di donne destinatarie del voucher.

<sup>4</sup> Indicare il tipo di cofinanziamento comunale secondo le categorie: "monetario" o "non monetario".

A tal fine **DICHIARA:**

1. di aver individuato come sede del servizio/i "Sezione Primavera" i locali siti nel Comune di \_\_\_\_\_, così come descritto nel/negli allegato/i da B1 a B<sup>5</sup>;
2. di aver acquisito complessivamente n. \_\_\_\_ domande di pre-iscrizione di bambini nella fascia di età prevista 24 – 36 mesi che allega alla presente (*si precisa che possono essere iscritti i bambini che compiono i 24 mesi al 30 aprile del 2019, o che non abbiano compiuto i 36 mesi al 31/12/2018*);
3. di aver espletato la prevista procedura di evidenza pubblica per le manifestazioni di interesse a realizzare il progetto di servizio "Sezione Primavera" da parte dei soggetti erogatori, così come previsto dall'art. 2 dell'Avviso, e che la stessa è stata regolata dai seguenti provvedimenti:  
*(indicazione del Rup, descrizione della procedura amministrativa con indicazione dei provvedimenti di indizione, pubblicazione e individuazione finale della manifestazione di interesse)*  
.....  
.....  
.....
4. di individuare, a seguito della predetta procedura di evidenza pubblica, il seguente soggetto erogatore, in possesso della prevista esperienza<sup>6</sup>:  
*(denominazione e descrizione dettagliata del soggetto realizzatore)*  
.....  
  
*(descrizione dettagliata dell'esperienza nella gestione di servizi socio-educativi per la prima infanzia)*  
.....  
.....
5. di aver predisposto il/i progetto/i nel rispetto dei criteri funzionali ed organizzativi previsti dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 59 del 10.02.2015 di approvazione del Regolamento di attuazione della Legge regionale 6 maggio 2014, n.13 "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali" che stabilisce i requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e nello specifico quelli riferiti al servizio educativo per bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi di età, denominato "Sezione Primavera";
6. di cofinanziare il/i progetto/i per il \_\_\_\_% del valore del finanziamento regionale richiesto (*la quota di cofinanziamento non può essere inferiore al 10% del valore del finanziamento*) così come indicato nella precedente tabella a valere su risorse proprie, iscritte nel Bilancio

<sup>5</sup> Il numero degli allegati B dipende dal numero di progetti di servizio - Sezioni Primavera candidati dal Comune

<sup>6</sup> Replicare per ogni soggetto erogatore individuato

comunale o, in alternativa, in forma non monetaria come di seguito illustrato (*descrizione dettagliata*):

.....  
.....  
.....

7. di aver informato le donne, all'atto della pre – iscrizione, circa:
  - a. l'obbligo di compartecipazione al costo del servizio, per un importo almeno pari a quello previsto dall'art. 14 del presente Avviso;
  - b. l'obbligo di aderire alla rilevazione sull'impatto dell'intervento sulla conciliazione vita/lavoro attraverso la compilazione di specifici questionari che saranno somministrati dal Comune.
  
8. di garantire il/i servizio/i dal 01 novembre 2018 al 31 agosto 2019 per almeno 8 mesi consecutivi nel periodo indicato;
  
9. di trasmettere alla Regione i risultati dei questionari somministrati alle donne destinatarie del voucher di conciliazione come specificato all'Art.2 dell'avviso pubblico regionale;
  
10. di accettare tutte le condizioni previste dall'Avviso pubblico regionale.

.....li.....

Il Sindaco o il Responsabile del Servizio comunale

\_\_\_\_\_

Si riportano di seguito i recapiti del RUP

Cognome.....

Nome.....

Indirizzo.....

Numeri telefonici.....

Indirizzo e mail.....



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo



**Allegato\_ B \_ Progetto<sup>1</sup>**

**REGIONE MOLISE**

**Servizio coordinamento programmazione comunitaria fondo FESR-FSE del I Dipartimento della  
Presidenza della Giunta Regionale**

*Deliberazione di Giunta Regionale n.424 del 31/08/2018*

**Asse 6 – Occupazione**

**Obiettivo 6.3 Aumentare l'occupazione femminile**

**Azione 6.3.1. Voucher e altri interventi per la conciliazione**

**AVVISO PUBBLICO**

**Prima Infanzia**

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER DI CONCILIAZIONE PER SERVIZI PER LA PRIMA  
INFANZIA**

**(SEZIONI PRIMAVERA)**

---

<sup>1</sup> Il presente Allegato B deve essere compilato per ognuno dei progetti di servizio – Sezione Primavera candidato dal Comune all'Avviso regionale, numerandoli in maniera progressiva.

Denominazione progetto: \_\_\_\_\_

1. Sede del servizio "Sezione Primavera" i locali siti in (Comune, indirizzo):

.....  
.....

2. n. \_\_\_ domande di pre iscrizione di bambini nella fascia di età prevista 24 – 36 mesi che allega alla presente (si precisa che possono essere iscritti i bambini che compiono i 24 mesi al 30 aprile del 2019, o che non abbiano compiuto i 36 mesi al 31/12/2018);<sup>2</sup>

3. n. \_\_\_ di donne destinatarie del voucher coinvolte distinte in

Tipologia destinatarie	Numero
<b>Donne inattive:</b> donne che, alla data di pubblicazione dell'Avviso regionale non siano in possesso della dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) rilasciata dai Centri per l'Impiego (CPI) competenti	
<b>Donne disoccupate:</b> donne disoccupate, ai sensi del D.Lgs. 150/2015, come specificato nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23.12.2015;	
<b>Donne occupate:</b> donne occupate, ai sensi del D.Lgs. 150/2015, come specificato nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23.12.2015.	

4. periodo di funzionamento del servizio, dal \_\_/\_\_/2018 al \_\_/\_\_/2019, per n. \_\_ di ore giornaliere, per 5 giorni a settimana, articolate secondo il seguente orario (descrizione dettagliata):

.....  
.....

5. Descrizione degli spazi interni ed esterni (descrizione dettagliata):

.....  
.....  
.....  
.....  
.....;

<sup>2</sup> Vedi allegato "C" Modulo di preiscrizione da C1 a C\_.

**6.** Denominazione e descrizione dettagliata del soggetto erogatore (descrizione dettagliata dell'esperienza nella gestione di servizi socio-educativi per la prima infanzia)

.....  
.....  
.....

**7.** Descrizione degli arredi e/o attrezzature e/o materiali ludico-didattici (*descrizione dettagliata*):

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**8.** Descrizione del personale educativo o ausiliario per il progetto (con indicazione dell'organigramma e dei profili professionali (insegnante, educatore, assistente ausiliario, ecc.) e se facente capo al Comune o al soggetto realizzatore:

.....  
.....  
.....  
.....

**9.** Descrizione del progetto pedagogico (*descrizione dettagliata, se necessario rimandare a documento allegato*):

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**10.** di impegnarsi ad adottare le seguenti procedure valutative della qualità del servizio (*descrizione dettagliata*):

.....  
.....  
.....  
.....

**11.** Descrizione di eventuali accordi di collaborazione con realtà sociali e/o educative locali:

.....  
.....  
.....

**12.** Indicazione dell'importo e descrizione della modalità di cofinanziamento (monetario/non monetario): a valere su risorse proprie, iscritte nel Bilancio comunale o, in alternativa, in forma non monetaria come di seguito illustrato (*descrizione dettagliata*):

.....  
.....  
.....

**13.** Descrizione delle modalità di informazione alle donne, all'atto della pre – iscrizione:

- dell'obbligo di compartecipazione al costo del servizio
- dell'obbligo di aderire alla rilevazione sull'impatto dell'intervento sulla conciliazione vita/lavoro attraverso la compilazione di specifici questionari che saranno somministrati dal Comune.

.....  
.....  
.....

Il Sindaco o il Responsabile del Servizio comunale

\_\_\_\_\_



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo



## Allegato C \_ Modulo Preiscrizioni

### REGIONE MOLISE

Servizio coordinamento programmazione comunitaria fondo FESR-FSE del I Dipartimento della  
Presidenza della Giunta Regionale

*Deliberazione di Giunta Regionale n.424 del 31/08/2018*

#### Asse 6 – Occupazione

**Obiettivo 6.3 Aumentare l'occupazione femminile**

**Azione 6.3.1. Voucher e altri interventi per la conciliazione**

#### Prima Infanzia

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER DI CONCILIAZIONE PER SERVIZI PER LA PRIMA  
INFANZIA  
(SEZIONI PRIMAVERA)**

**“Modulo Preiscrizioni” allegato alla manifestazione di interesse del Comune di \_\_\_\_\_**

Delibera di Giunta Comunale n. del \_\_\_\_\_ / Determina Dirigenziale n. del \_\_\_\_\_

**Modulo di prescrizione al Servizio "Sezioni Primavera" - Anno educativo 2018/2019**

**Al Soggetto erogatore**

\_\_\_\_\_

**E p. c.**

**Al Sindaco del Comune di**

\_\_\_\_\_

**Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER DI CONCILIAZIONE PER SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA (SEZIONI PRIMAVERA) - Anno educativo 2018 - 2019 - Domanda di preiscrizione.**

La sottoscritta \_\_\_\_\_, nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_, in qualità di madre del bambino/a \_\_\_\_\_, nato/a il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, residente/domiciliato nel Comune di \_\_\_\_\_ all'indirizzo \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_,

**CHIEDE**

che il/la proprio/a bambino/a sia ammesso/a a frequentare il Servizio "Sezioni Primavera" per l'anno educativo 2018/2019.

A tal fine,

**DICHIARA**

di essere a conoscenza dell'obbligo di contribuire al costo del Servizio secondo le modalità nell'Avviso regionale, di seguito riportate:

1. per le "Sezioni primavera" con orario da 5 a 6 ore per 5 giorni a settimana è prevista una contribuzione fissa, a bambino, pari ad € 50,00 e una contribuzione variabile pari a non meno di € 50,00 a bambino da versare in ragione dell'ISEE familiare come indicato nella tabella:

VALORI ISEE	Percentuale di compartecipazione al costo.	Importo da versare
ISEE < 4.000,00	0%	€ -
da 4.001,00 a 6.500,00	15%	€ 7,50

da 6.501,00 a 9.000,00	30%	€	15,00
da 9.001,00 a 11.500,00	45%	€	22,50
da 11.501 a 14.000,00	60%	€	30,00
da 14.001 a 16.500,00	75%	€	37,50
ISEE > 16.501,00	100%	€	50,00

2. per le "Sezioni primavera" con orario da 7 a 9 ore per 5 giorni a settimana una contribuzione fissa a bambino pari ad € 80,00 e una contribuzione variabile pari ad almeno € 80,00 a bambino da versare in ragione dell'ISEE familiare come indicato nella tabella:

VALORI ISEE	Percentuale di compartecipazione al costo.	Importo da versare
ISEE < 4.000,00	0	€ -
da 4.001,00 a 6.500,00	15%	€ 12,00
da 6.501,00 a 9.000,00	30%	€ 24,00
da 9.001,00 a 11.500,00	45%	€ 36,00
da 11.501 a 14.000,00	60%	€ 48,00
da 14.001 a 16.500,00	75%	€ 60,00
ISEE > 16.501,00	100%	€ 80,00

- la disponibilità a versare la quota di compartecipazione come sopra determinata *al Soggetto erogatore* \_\_\_\_\_, secondo le seguenti modalità: (indicare le modalità operative per i versamenti, entro quali date, con quale frequenza, le modalità di eventuali sospensioni, le conseguenze per le inadempienze ...)

---



---



---

- La disponibilità ad aderire alla rilevazione sull'impatto dell'intervento sulla conciliazione vita/lavoro attraverso la compilazione di specifici questionari che saranno somministrati dal Comune.

- **di trovarsi in una delle seguenti condizioni:**

**Donne inattive:** donne che, alla data di pubblicazione dell'Avviso regionale non siano in possesso della dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) rilasciata dai Centri per l'Impiego (CPI) competenti;

**Donne disoccupate<sup>1</sup>:** donne disoccupate, ai sensi del D.Lgs. 150/2015, come specificato nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23.12.2015;

**Donne occupate<sup>2</sup>:** donne occupate, ai sensi del D.Lgs. 150/2015, come specificato nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23.12.2015.

- **di avere il seguente titolo di studio:**

---

<sup>1</sup> Allegare al presente modulo il certificato storico di disoccupazione rilasciato dal Centro per l'Impiego

<sup>2</sup> Allegare al presente modulo il certificato storico di disoccupazione rilasciato dal Centro per l'Impiego

**Infine, DICHIARA, sotto la propria responsabilità, di non aver sottoscritto altre pre-iscrizioni a servizi per la prima infanzia diverse da questa.**

Recapiti per eventuali comunicazioni: Tel. \_\_\_\_\_, E-mail \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(data)

\_\_\_\_\_  
(firma per esteso della dichiarante)

Autorizza il trattamento dei propri dati per gli adempimenti connessi alla partecipazione al Servizio indicato in oggetto, ai sensi della normativa vigente in materia di privacy.

\_\_\_\_\_  
(data)

\_\_\_\_\_  
(firma per esteso della dichiarante)



## **Allegato D – “Schema di Convenzione”**

### **REGIONE MOLISE**

**Servizio coordinamento programmazione comunitaria fondo FESR-FSE del I Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale**

*Deliberazione di Giunta Regionale n.424 del 31/08/2018*

### **Asse 6 – Occupazione**

**Obiettivo 6.3 Aumentare l'occupazione femminile**

**Azione 6.3.1. Voucher e altri interventi per la conciliazione**

### **AVVISO PUBBLICO**

**Prima Infanzia**

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER DI CONCILIAZIONE PER SERVIZI PER LA PRIMA  
INFANZIA  
(SEZIONI PRIMAVERA)**

**CONVENZIONE TRA LA REGIONE MOLISE E IL COMUNE DI .....**  
**PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER DI CONCILIAZIONE PER SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA**  
**(SEZIONI PRIMAVERA). CUP\_\_\_\_\_**

**TRA**

La Regione Molise, successivamente denominata per brevità "Regione", C.F. 00169440708, rappresentata dal Direttore del Dipartimento I della Presidenza della Giunta Regionale, ....., la quale interviene al presente atto ai sensi della L.R. n.10/2010 e s.m.i., domiciliata per la carica presso la sede dell'Ente in Campobasso, via Genova, 11,

**E**

Il Comune di ..... con sede in ..... Prov ..... via ..... C.F. ...., rappresentata dal sindaco Sig. ....in qualità di Presidente del Comitato dei Sindaci, nato a ..... Prov ..... il ..../..../.... domiciliato per la carica presso la sede municipale di.....in via ..... indirizzo P.E.C. ....

Di seguito "le Parti"

Richiamata la seguente normativa e atti:

- Regolamento (UE) n.1298/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11.12.2013 che modifica il Regolamento (CE) n.1083/2013 e che riguarda la dotazione finanziaria del FSE per alcuni Stati membri;
- Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento di esecuzione (UE) 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea; D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445,
- Regolamento "Omnibus" (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.lgs. 101 del 10 agosto 2018;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- D.lgs 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136, "Piano straordinario contro le mafie..." ed in particolare l'articolo 3 e successive modifiche e integrazioni, concernente la Tracciabilità dei flussi finanziari;
- Legge regionale n. 13 del 06 maggio 2014, Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 10.12.2015 che approva il Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 13/2014, e ss.mm.ii;
- Delibera del Consiglio Regionale n. 313 del 01.12.2015 di approvazione del Piano Sociale Regionale 2015-2018 che istituisce e definisce gli Ambiti Territoriali Sociali;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 3 agosto 2015 avente ad oggetto "Programma Plurifondo POR Molise FESR FSE 2014-2020 - CCI 2014IT16M2OP001, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4999 del 14.7.2015 – presa d'atto e ratifica finale;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 153 del 11.04.2016, recante: «POR Molise FESR-FSE 2014-2020. Approvazione organigramma Autorità di Gestione. Approvazione ripartizione risorse per azioni.»;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 415 del 29.08.2016, recante: «Ricognizione e riassegnazione incarichi di funzioni particolari a dirigenti regionali – Provvedimenti»;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 626 del 28.12.2016 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 626 del 28.12.2016 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020 e ss.mm.ii.;
- Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 146/2016 di approvazione del Manuale delle Procedure dell'AdG" e ss.mm.ii;

- Deliberazione di Giunta Regionale del n. 424 del 31 agosto 2018 di approvazione della scheda intervento Azione 6.3.1 per la concessioni di voucher di conciliazione per la prima infanzia (sezioni primavera);
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2000 - Supplemento ordinario n. 186;
- Legge n. 296 del 27 Dicembre 2006, concernente l'attivazione di "progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta a bambini dai 24 ai 36 mesi di età, anche mediante la realizzazione di iniziative sperimentali improntate a criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età" e la definizione di "livelli essenziali delle prestazioni e criteri e modalità sulla cui base le Regioni attuano un piano straordinario di intervento per lo sviluppo territoriale dei servizi socio-educativi, al quale concorrono gli asili nido";
- Legge n. 190 del 23 Dicembre 2014, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)";
- Accordi sanciti in Conferenza Unificata il 14 Giugno 2007, il 20 Marzo 2008 e il 29 Ottobre 2009, di attuazione all'art . 1, comma 630, della Legge n.296 del 27 Dicembre 2006, per gli anni educativi 2007-2008, 2008-2009 e 2009-2010, per l'attivazione di un servizio integrato per bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, da aggregare a scuole dell'infanzia o asili nido;
- Intese sancite in Conferenza Unificata il 26 Settembre 2007 (Rep . Atto n . 83/CU) e il 14 Febbraio 2008 (Rep . Atto n . 22/CU), con cui lo Stato, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali hanno confermato l'impegno a sostenere il processo di diffusione e rafforzamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia tra cui quelli previsti per bambini tra i 24 e i 36 mesi di età;
- Decreto del presidente della repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048) (GU n.71 del 26-3-2018).
- Determinazione \_\_\_\_ del \_\_/09/2018 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale nonché Autorità di Gestione del POR Molise FESR-FSE 2014-20 con la quale è stato approvato, in attuazione dell'Azione 6.3.1. l' "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER DI CONCILIAZIONE PER SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA (SEZIONI PRIMAVERA)";
- Determinazione Dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/2018 del Direttore del Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del por FESR-FSE per procedure di appalto ed altri macroprocessi diversi dagli aiuti di approvazione dei progetti presentati a valere sull'Avviso Pubblico;

**TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE,  
SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:**

Art. 1

*(Oggetto della convenzione)*

La presente Convenzione, sottoscritta tra le Parti con firma digitale ai sensi dell'Art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82, sotto forma di documento informatico, regola i rapporti relativamente all' AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER DI CONCILIAZIONE PER SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA (SEZIONI PRIMAVERA)".

Art. 2

*(Obblighi del Comune)*

Il Comune con la sottoscrizione della presente convenzione si impegna:

1. organizzare un servizio educativo per la prima infanzia denominato "Sezione Primavera" secondo il progetto approvato dalla Regione;
2. garantire che il servizio venga svolto fra il 01 novembre 2018 e il 31 agosto 2019 per almeno 8 mesi consecutivi nel periodo indicato;

3. a trasmettere alla Regione i risultati dei questionari somministrati alle donne destinatarie del voucher di conciliazione come previsto dall'art. 2 dell'Avviso regionale;
4. rispettare le prescrizioni previste nel Titolo III "Strutture e servizi sociali riconosciuti", Capo II "Strutture e servizi per la prima infanzia" del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.13 del 6 Maggio 2014 di "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali", approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 10 Febbraio 2015 e successive modificazioni ed integrazioni;
5. informare adeguatamente la cittadinanza e, in particolare, le donne con bambini piccoli sulle prescrizioni e le opportunità del presente Avviso regionale;
6. richiedere alle donne dei bambini iscritti ai Servizi educativi- Sezione Primavera una contribuzione al costo del servizio secondo quanto indicato all'Art. 2 dell'Avviso Pubblico;
7. cofinanziare il progetto per un importo di \_\_\_\_\_ (%) del valore del finanziamento regionale richiesto, come indicato negli allegati di partecipazione all'Avviso regionale;
8. consentire e favorire l'attività di controllo e di valutazione da parte della Regione Molise anche presso il soggetto realizzatore del servizio;
9. restituire le eventuali somme non spese per interruzione anticipata del servizio;
- 10.a presentare la richiesta del saldo e la relativa documentazione allegata entro il termine perentorio di 90 giorni decorrenti dalla fine del progetto (e comunque non oltre il 31 ottobre 2019), salvo quanto previsto in tema di proroghe;
- 11.ad adempiere agli obblighi di informazione e pubblicità di cui al presente Avviso;
- 12.ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difforni da quelli individuati nella domanda di ammissione al contributo;
- 13.a tenere tutta la documentazione del progetto presso la sede del Comune. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n.1303/2013 il beneficiario del finanziamento è tenuto a conservare la documentazione inerente il progetto realizzato e a renderla disponibile, su richiesta, alla C.E. e alla Corte dei Conti europea per un periodo non inferiore a 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali (di cui all'art. 137 del Regolamento (UE) n. 1303/2013) nei quali sono incluse le spese dell'operazione.
- 14.di accettare tutte le condizioni dell'Avviso regionale.

Il Comune si impegna, inoltre, a:

- rispettare nell'esecuzione degli interventi le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali richiamate in premessa;
- mantenere un costante rapporto con la Regione Molise – Autorità di gestione del POR Fesr Fse 2014 – 2020 per il tramite del Servizio Supporto all'Autorità di gestione del POR FESR-FSE per procedure di appalto ed altri macroprocessi diversi dagli aiuti che fornirà le necessarie indicazioni per il corretto svolgimento delle attività;
- assicurare l'utilizzazione di un sistema contabile distinto o di una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti contemplati dall'intervento (regolamento CE n. 1260/99, art. 34, punto 1, lett. e), in modo da poter desumere in qualunque momento la precisa situazione contabile dell'intervento stesso e le disponibilità relative ad ogni singola voce di costo;
- assicurare la conservazione di tutta la documentazione relativa all'intervento secondo quanto disciplinato al successivo art.5;
- dare adeguata informazione e comunicazione in ordine al cofinanziamento comunitario, ai sensi del regolamento UE n.1303/2013 e relativo regolamento di esecuzione (UE) 821/2014 quanto disciplinato al successivo art.10;
- rendere immediatamente e costantemente disponibile, sia nel modulo gestione progetti della piattaforma MoSEM, sia in loco (presso gli uffici comunali) in originale, tutta la documentazione giustificativa della spesa, utilizzando gli schemi di rendicontazione-certificazione bimestrale e finale di spesa allegati all'Avviso regionale;
- accettare la vigilanza dell'Autorità di Gestione sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli.

Art. 3  
*(Obblighi della Regione Molise)*

La Regione Molise si impegna a:

- trasferire le risorse stabilite alla Parte, secondo la tempistica definita al successivo art.5;
- effettuare il controllo di primo e secondo livello sulle operazioni finanziate;
- comunicare il CUP al Comune;
- verificare che il Comune rispetti gli obblighi inerenti la rendicontazione-certificazione bimestrale e finale di spesa dell'intervento di cui al successivo art. 6;
- verificare che il Comune rispetti gli obblighi di monitoraggio di cui al successivo art.7;
- verificare che il Comune rispetti gli obblighi di informazione e pubblicità di cui al successivo art.9.
- In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. UE N. 1303/2013, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale preposto.
- Attraverso le misure e le procedure previste nell'ambito del Sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020 ed in linea con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, a dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

Art. 4  
*(Durata)*

La presente convenzione ha validità fino al totale espletamento della gestione del progetto, salvo proroga concordata tra le parti in forma scritta e comunque non oltre il termine massimo previsto per l'ammissibilità delle spese del POR Molise 2014/2020.

Art. 5  
*(Finanziamento e modalità di pagamento)*

La Regione Molise, con provvedimento del Direttore del Servizio Supporto all'Autorità di gestione del POR FESR-FSE per procedure di appalto ed altri macroprocessi diversi dagli aiuti del I Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale – provvederà, previa concessione del finanziamento e impegno di spesa sui pertinenti capitoli del Bilancio regionale e previo invio della documentazione indicata all'art.6, a pagare a favore del Comune:

- una anticipazione pari al 90% dell'importo dei voucher concessi, per progetto, al Comune;
- il 10% a saldo a seguito di presentazione della documentazione indicata al precedente Art. 4 e nei relativi articoli della convenzione ed a seguito dei positivi controlli espletati dal Servizio regionale competente. L'erogazione del saldo finale è subordinata all'esito della verifica documentale volta ad accertare l'effettivo utilizzo delle somme per le finalità di attuazione dell'intervento. Tali verifiche sono effettuate dagli Uffici regionali competenti. In caso di esito positivo, la Regione eroga la somma dovuta entro 60 (sessanta) giorni dalla data di trasmissione della richiesta di erogazione del saldo del finanziamento. La Regione sarà tenuta al rispetto del predetto termine soltanto se la documentazione consegnata sarà completa e non saranno necessarie integrazioni o chiarimenti e comunque non prima dell'esito del controllo da parte del Servizio Rendicontazione, Vigilanza e Controllo del II Dipartimento.
- Gli interventi saranno oggetto di verifiche in loco su base campionaria, secondo i termini e le modalità previsti nel Si.Ge.Co regionale e nel Manuale delle Procedure dell'AdG e sono volti ad accertare, tra l'altro, la realtà dell'operazione, la consegna del servizio nel pieno rispetto dei termini e le condizioni previsti nell'Avviso regionale, l'avanzamento fisico e finanziario nonché il rispetto delle norme UE in materia di pubblicità.

Art. 6

*(Documentazione da allegare per le richieste di erogazione anticipazioni e saldo)*

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata all'invio alla Regione, da parte del Comune, della richiesta di erogazione delle anticipazioni e comunicazione avvio del Servizio Sezione Primavera.

L'erogazione del saldo, secondo quanto stabilito all'Art.5, è subordinata all'invio alla Regione da parte del Comune, entro il termine 90 giorni decorrenti dalla fine dell'intervento (e comunque non oltre il 31 ottobre 2019), della seguente documentazione:

- a) lettera di richiesta di erogazione del saldo del finanziamento assegnato e concesso;
- b) copia del provvedimento di affidamento del servizio al soggetto erogatore;
- c) copia del contratto di affidamento del servizio Sezione Primavera sottoscritto con il soggetto erogatore;
- d) copia delle fatture elettroniche con relativa disposizione di pagamento e mandato quietanzato;
- e) copia delle ricevute emesse dal soggetto erogatore relative alle rette incassate;
- f) attestazione di cofinanziamento:
  - in forma monetaria, attraverso la copia del mandato di trasferimento risorse in favore del soggetto erogatore;
  - in forma non monetaria, attraverso la presentazione di una attestazione contenente la messa a disposizione dei locali per il servizio e/o il pagamento delle spese relative alle utenze di acqua, luce e riscaldamento riferite al servizio Sezioni Primavera (con l'eventuale indicazione del pro quota) e/o il riepilogo delle ore delle figure professionali dipendenti del Comune impegnate in attività di supervisione di coordinamento pedagogico e/o sociale, riportante il valore complessivo del cofinanziamento.
- g) una relazione finale del servizio "Sezione Primavera" con la descrizione dettagliata dello stesso (organizzazione, gestione delle attività).
- h) dei risultati dei questionari somministrati alle donne destinatarie del voucher di conciliazione come previsto dall'art. 2 dell'Avviso regionale.

Saranno riconosciute le spese per attività effettuata dal giorno 01 novembre 2018.

**Art. 7**

*(Monitoraggio e controllo)*

Il monitoraggio ed il controllo delle attività oggetto della presente convenzione sono posti in essere dal Servizio Rendicontazione, Vigilanza e Controllo del Secondo Dipartimento.

Il Comune è obbligato, a pena di sospensione e/o revoca dei pagamenti e recupero di quelli già effettuati, a fornire costantemente alla Regione Molise tutte le informazioni necessarie ai fini dell'attuazione dell'intervento.

Il Comune è tenuto all'alimentazione tempestiva e costante del "modulo gestione progetti" del sistema di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale della Regione Molise denominato MoSEM, con particolare attenzione all'aggiornamento dell'anagrafica di ogni singolo destinatario dei tirocini di inclusione sociale.

Il Comune ha l'obbligo di fornire tempestivamente tutte le informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio finanziario, fisico e procedurale alimentando il sistema MoSEM adottato dalla Regione Molise per la gestione degli avanzamenti progettuali, impegnandosi a garantire la validazione e l'invio dei dati secondo le seguenti scadenze:

<b>Bimestre di riferimento</b>	<b>Data ultima per la validazione e la trasmissione dati</b>
1 gennaio – 28 febbraio	10 marzo
1 marzo – 30 aprile	10 maggio
1 maggio – 30 giugno	10 luglio
1 luglio – 31 agosto	10 settembre
1 settembre - 31 ottobre	10 novembre
1 novembre – 31 dicembre	10 gennaio

L' inadempienza agli obblighi di monitoraggio, comporta ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 20/08/2010 n.16, la sospensione dei pagamenti dall'Amministrazione regionale al Comune. Il protrarsi di tale inadempienza per un ciclo annuale di monitoraggio comporta il disimpegno delle risorse sui relativi capitoli di bilancio regionale e, previa revoca del provvedimento di assegnazione e concessione dell'intervento, il conseguente recupero delle risorse allo stesso erogate.

Art. 8  
*(Ulteriori adempimenti)*

Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati, il Comune si impegna a tenere tutta la documentazione originale del progetto presso la sede di realizzazione delle attività.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n.1303/2013 il beneficiario del finanziamento è tenuto a conservare la documentazione inerente il progetto realizzato e a renderla disponibile, su richiesta, alla C.E. e alla Corte dei Conti europea per un periodo non inferiore a 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali (di cui all'art. 137 del Regolamento (UE) n. 1303/2013) nei quali sono incluse le spese dell'operazione. La Regione Molise si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli.

Art. 9  
*(Obblighi di informazione e pubblicità)*

Il Comune è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dai fondi SIE nel rispetto della Strategia di Comunicazione del POR Molise FESR- FSE 2014-2020, pertanto, si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Molise FESR- FSE 2014-2020; Strategia di comunicazione del POR Molise FESR-FSE 2014-2020).

Art. 10  
*(Tutela della privacy)*

In conformità di quanto previsto dal Reg. 679/2016, le Parti dichiarano di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei, al solo fine dell'esecuzione della presente convenzione. Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con la presente convenzione sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione del decreto legislativo indicato, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza. Sottoscrivendo il presente atto le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'articolo 13.

I dati saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Titolare del trattamento dei dati conferiti è l'Ente Regione Molise, con sede in Campobasso, via Genova, 11, cap. 86100, nella persona del Presidente della Giunta regionale pro-tempore, quale Rappresentante legale (dati di contatto disponibili sul sito [www.regione.molise.it](http://www.regione.molise.it)).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD - DPO), giusta deliberazione della Giunta regionale n. 243 del 24 maggio 2018, pubblicata in BURM n. 35 del 1° giugno 2018, sono: email [dpo@regione.molise.it](mailto:dpo@regione.molise.it), telefono 0874 4291).

Sottoscrivendo la presente convenzione, e al fine della sua stipulazione, il rappresentante legale del Comune dichiara, a tutti gli effetti di legge:

- di aver comunicato alla Regione tutte le informazioni previste dall'articolo 13 del D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.;

- che tutti i dati forniti sono esatti e corrispondono al vero, esonerando la Regione da ogni qualsivoglia responsabilità per errori materiali o di compilazione del contratto medesimo, ovvero per errori derivanti da da inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei.

Art. 11  
*(Foro Competente)*

Per qualsiasi controversia inerente l'interpretazione, la validità, l'esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il Foro di Campobasso.

Art. 12  
*(Registrazione e bollo)*

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, ed è esente da bollo, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

Art. 13  
*(Esclusione di responsabilità)*

La Regione non assumerà alcun onere finanziario aggiuntivo a quello stabilito nella presente convenzione all'art. 5.

Art. 14  
*(Rinvio normativa)*

Per quanto non previsto nella presente convenzione, le parti fanno espresso riferimento alla legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia, se ed in quanto applicabile.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Per la Regione Molise  
Autorità di Gestione  
POR Fesr Fse 20014 - 2020

Per il Comune di .....  
Il Sindaco